

Statuto del Rotary Club Bari Sud aggiornato al 6 giugno 2016

Articolo I DENOMINAZIONE

Il nome di questa associazione è Rotary Club Bari Sud (Membro del Rotary International).

Articolo II LIMITI TERRITORIALI

§ 1 – I limiti territoriali di questo Club sono i seguenti: nel Comune di Bari, tutta la zona compresa fra due linee ideali: la prima che, partendo dall'incrocio di Via Calefati con Via Sparano da Bari, percorre e comprende la Via Sparano da Bari nella sua mediana ad est, divide in due parti quella di Piazza Aldo Moro, supera la strada ferrata, raggiunge l'estramurale Capruzzi che percorre nella sua mediana fino a voltare a destra all'imbocco con Via Giulio Petroni. Percorre questa sempre nella mediana fino a raggiungere i quartieri di Carbonara, Ceglie del Campo e Loseto, queste comprese. La seconda che, partendo dall'incrocio di Via Calefati con Via Sparano da Bari, percorre e comprende nella sua mediana ad ovest Via Calefati, Corso Cavour, Via Cognetti, Via Abbrescia, Corso Sidney Sonnino, Via Apulia, Via Aristosseno, Via Caldarola fino a raggiungere il quartiere di Torre a Mare escluso.

Nella Provincia di Bari, tutto il territorio dei Comuni di Triggiano, Valenzano, Capurso, Cellamare, Bitritto, Bitetto, Binetto, Grumo Appula.

Articolo III SCOPO

Lo scopo del Rotary è quello di diffondere l'ideale del servire, inteso come motore e propulsore di ogni attività. In particolare esso si propone di:

1 promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri membri per renderli meglio atti a servire l'interesse generale;

2 informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e far sì che esse vengano esercitate in maniera più degna, quali mezzi per servire la società;

3 orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni membro del Club al concetto di servizio;

4 propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace fra Nazione e Nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti le più svariate attività economiche

e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.

Per la diffusione delle suddette finalità il Club pubblica, senza scopo di lucro, una propria rivista e può dar vita anche ad altre attività editoriali, informative e culturali.

Articolo IV RIUNIONI

§ 1 - **1** Questo Club svolge una riunione regolare una volta alla settimana nel giorno e nell'ora fissati nel suo Regolamento.

2 In casi di emergenza, per fondati motivi, il Consiglio Direttivo di questo Club può spostare una riunione regolare ad un'altra data, ma entro quella della riunione successiva, oppure a un'ora differente del giorno normale o a un luogo diverso.

3 Nel caso che una riunione regolare cada in un giorno festivo legalmente riconosciuto, o in caso di decesso di un socio, o nella eventualità di un conflitto armato che può mettere a repentaglio la vita dei soci, o di un'epidemia o di una calamità che colpisca tutta la comunità, il Consiglio Direttivo può annullare tale riunione regolare. Il Consiglio Direttivo di questo Club può sopprimere, qualora lo ritenga opportuno, un massimo di 4 riunioni regolari nel corso dell'annata rotariana per motivi non altrimenti specificati nel presente documento, a condizione però che il Club non manchi di riunirsi per più di due riunioni consecutive.

§ 2 – Un'assemblea annuale per la elezione dei dirigenti di questo Club sarà tenuta entro il 31 dicembre di ogni anno, come stabilito dal Regolamento di questo Club.

Articolo V EFFETTIVO

§ 1 – **Requisiti generali.** Questo Club è composto di persone adulte, di buon carattere e di buona reputazione nel campo degli affari o nel loro ramo professionale.

§ 2 – **Categorie di soci.** In questo Rotary Club vi sono 2 categorie di soci, e cioè: soci attivi e soci onorari.

§ 3 – **Soci attivi.** Possono essere ammessi come soci le persone adulte di buona volontà, che godano di buona reputazione professionale e che siano:

a) titolari, soci, rappresentanti legali o direttori di una impresa, o che esercitino un'attività o una pro-

fessione rispettabile e riconosciuta, *oppure*

b) detentori di un'importante posizione in una impresa o professione rispettabile e riconosciuta o in una filiale o agenzia della stessa, con funzioni direttive e autorità decisionali;

c) individui che si siano ritirati da una delle professioni indicate alle lettere *a)* e *b)* e che siano domiciliati o lavorino nella località del Club o nelle zone circostanti. Un socio attivo che si trasferisce dalla località del proprio Club in un'altra località può conservare la sua affiliazione al Club, purché abbia ottenuto il consenso del Consiglio Direttivo e continui a rimanere attivo nella stessa classifica. Se un socio si ritira dalla sua attività o se un socio con almeno tre anni di servizio cambia domicilio o luogo di lavoro per cui non soddisfa più i requisiti del Club precedente relativi alla località, il club può consentirgli di continuare la sua associazione senza cambiare classifica.

§ 4 – L'effettivo di un club deve essere ben equilibrato e non deve essere dominato da un tipo di attività o professione. Un club non può ammettere una persona quale socio attivo in una classifica se cinque o più soci del club già appartengono alla stessa classifica, a meno che il club non abbia più di 50 soci. In tal caso, il club può ammettere una persona come socio attivo in una classifica purché non si tratti di una classifica con più del 10% dei soci attivi del Club. I soci che si sono ritirati dalla loro attività non possono essere inclusi nel numero totale dei soci di una data classifica. Nonostante queste restrizioni, se un socio cambia classifica, il club può consentirgli di continuare la sua affiliazione nella nuova classifica.

§ 5 – Doppia affiliazione. Nessuno può essere contemporaneamente socio attivo in questo e in un altro club.

§ 6 – Soci onorari.

1 Una persona che si sia distinta per l'eccellente modo in cui ha promosso gli ideali rotariani può essere eletta socio onorario di questo club.

2 Un socio onorario è esente dal pagamento della tassa di ammissione e delle quote sociali, non ha diritto al voto e non può esser eletto ad alcuna carica ufficiale in seno a questo club; non è considerato rappresentante di classifica, ma ha il diritto di partecipare a qualsiasi riunione e di godere di tutte le altre prerogative del club. Un socio onorario di questo club può visitare altro club senza essere ospite di rotariano.

§ 7 – Titolari di cariche pubbliche. I soci che assumono una carica pubblica per un periodo limitato di tempo. continueranno a rappresentare la classifica di origine anziché quella della carica temporanea. Fanno eccezione alla regola le cariche giudiziarie e quelle

presso istituzioni scolastiche di vario livello.

§ 8 – Impiegati del R. I. Questo club può continuare a tenere nelle sue file un rotariano che sia divenuto impiegato del Rotary International per tutto il tempo in cui egli resterà in tale impiego.

Articolo VI CLASSIFICHE

§ 1 – Classifiche

a) Ogni socio attivo di questo club è classificato in base all'attività che egli svolge negli affari o nella professione.

b) La classifica attribuita ad ogni socio attivo di questo club deve corrispondere all'attività prevalente e riconosciuta dalla ditta, società o ente a cui appartiene, oppure rappresentare il suo ramo di affari o la sua principale e riconosciuta attività professionale.

c) Rettifiche o adattamenti. Il consiglio direttivo, a sua discrezione, può rettificare o adattare la classifica di un socio la cui appartenenza al club non sia cessata, se le condizioni lo giustificano. Il socio dovrà essere informato della proposta di rettifica o adattamento e avrà diritto ad essere ascoltato in merito.

§ 2 – Limitazioni. Il club non può ammettere un socio attivo in una classifica che sia già rappresentata da cinque o più soci, a meno che il club non abbia più di 50 soci, nel qual caso può ammettere un socio attivo in una classifica, purché il numero dei suoi rappresentanti non superi il 10% dei soci attivi del club. Il numero complessivo dei rappresentanti di una classifica non include i soci pensionati. Se un socio cambia classifica, può mantenere la propria affiliazione al club nella nuova classifica indipendentemente da queste restrizioni.

Articolo VII ASSIDUITÀ

§ 1 – Ogni socio di questo club dovrebbe partecipare alle riunioni regolari dello stesso. Un socio sarà conteggiato quale presente a una riunione regolare di questo club se avrà preso parte almeno al 60% del tempo dedicato alla riunione regolare o se avrà compensato la sua assenza in uno dei modi seguenti:

a) Se – in qualsiasi momento – entro 14 giorni prima o dopo l'orario consueto di detta riunione, tale socio **I)** avrà partecipato ad almeno il 60% del tempo dedicato alla riunione regolare di un altro club o di un club provvisorio; *oppure*

II) avrà preso parte, per incarico di questo club, ad una riunione regolare di un club Rotaract o Interact, di un Gruppo Rotariano Comunitario, di un club provvisorio Rotaract o Interact, o di un gruppo prov-

visorio GRC; *oppure*

III) avrà preso parte ad un Congresso del R.I.; ad un Consiglio di Legislazione; ad un'Assemblea Internazionale; ad un Istituto Rotariano per dirigenti passati, presenti ed entranti del R.I., o a qualsiasi altra riunione convocata con l'approvazione del Consiglio Centrale del R.I. (il Presidente agendo a nome del Consiglio stesso); a un congresso interzonale del Rotary; a una riunione di una Commissione del R.I.; ad un congresso di un distretto del Rotary; ad un'assemblea di un distretto del Rotary; ad una qualsiasi riunione distrettuale tenuta per decisione del Consiglio Centrale del R.I.; a una riunione di una commissione distrettuale svolta su invito del Governatore del distretto stesso o ad una riunione interclub regolarmente annunciata; *oppure*

IV) si sarà presentato all'ora e nel luogo consueti della riunione regolare di un altro club per prendervi parte, ma inutilmente, non essendosi il club in questione riunito a tale ora e luogo; *eccetto che*

V) qualora un socio stia viaggiando al di fuori del suo Paese di residenza per un periodo superiore a 14 giorni, non saranno applicate le limitazioni di tempo prescritte in questo sottoparagrafo, a meno che gli sia possibile – durante il viaggio e in un giorno e ora qualsiasi – partecipare alle riunioni di un altro Paese, nel qual caso tale presenza verrà considerata valida per compensare eventuali assenze alle riunioni regolari del socio in questione, durante il suo soggiorno all'estero.

b) Se nel periodo della riunione regolare in questione **I)** sarà stato in viaggio per la via ragionevolmente più diretta verso o da una delle riunioni summenzionate al paragrafo *a-(III)* di questo paragrafo; *oppure*

II) se in viaggio per affari rotariani, in qualità di dirigente o di membro di una Commissione del R.I. o quale Amministratore della Fondazione Rotary; *oppure*

III) se in viaggio per affari rotariani, in qualità di rappresentante speciale del suo Governatore distrettuale in vista della formazione di un nuovo club; *oppure*

IV) se in viaggio per affari rotariani, in qualità di impiegato del R.I.: *oppure*

V) se direttamente e attivamente impegnato in un progetto di servizio sponsorizzato dal distretto o dal R.I. o dalla Fondazione Rotary in una zona remota in cui non esiste alcuna possibilità di compensare l'assenza; *oppure*

VI) se impegnato nel disbrigo di un affare rotariano, debitamente autorizzato dal Consiglio Direttivo di questo Club, qualora tale incarico gli impedisca di partecipare alle riunioni regolari dello stesso.

§ 2 – Comunicazione del compenso d'assenza.

Nei casi previsti dai sottoparagrafi *a-(II)*, *a-(III)* e *b* del § 1 di questo Articolo, il socio verrà conteggiato quale presente se avrà personalmente dato notizia del caso al club. Nei casi esposti ai sottoparagrafi *a-(I)* e *a-(IV)*, tale notizia potrà essere comunicata di persona dal socio stesso o dal segretario del club visitato.

§ 3 – Dispense. L'assenza di un socio può essere scusata nei casi seguenti:

1 se è stata causata da una malattia o infermità prolungata, o da un soggiorno di oltre due settimane in un Paese nel quale non esistono Rotary club, per cui sia stato reso fisicamente incapace di prendere parte a una riunione regolare. In tal caso, il Consiglio Direttivo approverà la sua assenza, che non verrà conteggiata nel calcolo delle presenze del club.

2 se l'età del socio e i suoi anni di affiliazione a uno o più club, combinati insieme, equivalgono a un minimo di 85 anni e il socio ha comunicato per iscritto al segretario del club il proprio desiderio di essere esentato, ottenendo il permesso della dispensa.

Articolo VIII

CONSIGLIERI E DIRIGENTI

§ 1 – Questo club è retto da un Consiglio Direttivo composto in conformità alle disposizioni del Regolamento del club.

§ 2 – Salvo le diverse disposizioni specifiche, una delibera del Consiglio in tutto ciò che riguardi il club ha carattere definitivo ed è soggetta solo ad appello al Club. Il Consiglio esercita il controllo generale su tutti i dirigenti e le commissioni e può, per fondati motivi, dichiarare vacante qualsiasi carica. Esso costituisce l'organo d'appello contro i provvedimenti di qualsiasi dirigente, e l'operato di qualsiasi commissione. L'appello al club può essere presentato contro qualsiasi delibera del Consiglio Direttivo. In caso di appello, la delibera sarà annullata soltanto da un voto dei 2/3 dei soci presenti ad una riunione normale determinata dal Consiglio, a cui sia presente il quorum; notizia di tale appello deve essere data da parte del segretario a tutti i soci del club almeno 5 giorni prima di tale riunione.

§ 3 – I dirigenti di questo club sono: il Presidente, il Presidente-eletto, il Presidente designato uno o più vice Presidenti, tutti i quali sono membri del Consiglio; il Segretario, il Tesoriere e il Prefetto, i quali possono essere, o no, membri del Consiglio, a seconda del Regolamento del club.

§ 4 –

1. Ogni dirigente è eletto conformemente alle norme del Regolamento del Club e, a meno che non sia stato

stabilito diversamente per il Presidente, entra in funzione il 1° luglio immediatamente successivo alla sua elezione alla carica e resta in funzione per il periodo relativo allo stesso finché il suo successore sia stato eletto ed abbia preso possesso della carica.

2. Il Presidente è eletto, secondo quanto stabilito dal Regolamento del club, entro un periodo non superiore a 2 anni e non inferiore a 18 mesi prima del giorno in cui assumerà l'ufficio di Presidente. Egli fa parte del Consiglio Direttivo e funge da Presidente designato (senza diritto di voto) durante l'annata immediatamente successiva a quella in cui è stato eletto dall'assemblea e da Presidente-eletto durante l'annata immediatamente precedente quella per la quale è stato eletto alla presidenza. Il Presidente entra in funzione il 1° luglio dell'annata rotariana per la quale è stato eletto alla presidenza e resta in funzione per il periodo relativo alla sua carica o finché il suo successore sia stato eletto e abbia preso possesso della stessa.

3. Ogni dirigente e ogni membro del Consiglio Direttivo è scelto tra i soci attivi in regola con questo club. Per una miglior comprensione dei compiti e dei doveri di un Presidente di club, il Presidente-eletto è tenuto a partecipare al seminario di istruzione dei presidenti-eletti e all'assemblea distrettuale, a meno che non ne venga dispensato dal Governatore entrante. In tal caso il Presidente-eletto dovrà inviargli un rappresentante del suo club che avrà il compito di informarlo sui lavori della assemblea.

Articolo IX

TASSA DI AMMISSIONE E QUOTE SOCIALI

Ogni socio attivo di questo club paga come tassa di ammissione e come quote annuali le somme prescritte dal Regolamento di questo club, con l'eccezione dei soci provenienti da altri club, i quali, se ammessi, non dovranno pagare una seconda quota di ammissione.

Articolo X

DURATA DELL'APPARTENENZA AL CLUB

§ 1 – **Durata.** L'appartenenza al club dura per tutto il tempo in cui esiste il club, salvo cessazione secondo le disposizioni che seguono.

§ 2 – **Come termina l'affiliazione.**

a) Un socio cessa automaticamente di far parte del club quando non possieda più i requisiti necessari per l'affiliazione; *tuttavia*

I) se un socio lascia il territorio del club, il Consiglio Direttivo può concedergli un congedo speciale, valevole al massimo per un anno, che gli permetterà di

visitare un Rotary club della città nella quale si stabilisce e farvisi riconoscere, purché la sua classifica commerciale o professionale resti immutata ed egli continui a rispettare gli obblighi d'assiduità e tutti gli altri doveri connessi con l'affiliazione al Rotary; *oppure*

II) se un socio attivo lascia il territorio del club, il Consiglio Direttivo può concedergli un congedo speciale, che gli permetterà di continuare a far parte del club in questione, purché resti attivo nella sua classifica commerciale o professionale e continui a rispettare gli obblighi d'assiduità e tutti gli altri doveri connessi con l'affiliazione al Rotary; *infine*

III) un socio attivo che perderebbe la sua classifica senza colpa da parte sua, può conservare la sua classifica ed ottenere un congedo speciale non superiore ad un anno, in modo che abbia il tempo di provare un nuovo impiego nell'ambito della sua classifica o in un nuovo settore professionale, purché continui ad osservare l'obbligo dell'assiduità e tutti gli altri doveri connessi con l'affiliazione al Rotary. Cesserà di far parte del club al termine del suddetto congedo.

IV) Un socio onorario cessa automaticamente di essere tale al termine del periodo stabilito dal Consiglio per tale affiliazione. Il Consiglio può tuttavia estendere detto periodo, come può anche revocare l'affiliazione onoraria in qualsiasi momento.

§ 3 – **Riammissione.** Un socio attivo che abbia cessato di appartenere al club secondo quanto disposto dal § 2, può chiedere di essere riammesso per rappresentare la stessa oppure un'altra classifica. In caso di elezione, non dovrà essere versata una nuova tassa di ammissione.

§ 4 – **Cessazione – Morosità.**

1 Un socio che non abbia pagato le quote dovute entro 30 giorni successivi alla scadenza, è invitato dal Segretario a versarle mediante un sollecito scritto, inviato all'ultimo indirizzo noto.

Se le quote non sono versate entro 10 giorni dalla data della notifica, il socio cessa automaticamente di far parte del club.

2 Tale ex socio può, a discrezione del Consiglio, essere riammesso come socio dietro sua domanda e previo pagamento di tutte le somme dovute al club, ma un ex socio non può essere riammesso come socio attivo se la classifica che rappresentava è stata, frattempo, occupata.

§ 5 – **Cessazione – Assenza abituale.**

a) Ogni socio (non onorario) di questo club è tenuto a:

1) partecipare, o compensare le relative assenze, al 60% delle riunioni regolari nel primo o nel secondo

semestre dell'anno sociale; *oppure*

2) partecipare ad almeno il 30% delle riunioni regolari di questo club nel primo o nel secondo semestre dell'anno sociale. Se un socio avrà mancato di osservare queste due disposizioni, la sua affiliazione al club terminerà automaticamente, a meno che il Consiglio Direttivo lo abbia dispensato da tale osservanza per giustificati e validi motivi.

b) L'affiliazione a questo club di qualsiasi socio (eccetto i soci onorari) termina automaticamente se, senza l'approvazione del Consiglio Direttivo e senza validi e sufficienti motivi, il socio in questione abbia mancato di partecipare a 4 riunioni consecutive o, almeno, di compensarle.

§ 6 – *Cessazione per altre cause.*

a) Un socio che abbia cessato di possedere i requisiti necessari per l'appartenenza a questo club può essere dichiarato decaduto dal Consiglio mediante i voti di almeno 2/3 dei membri del Consiglio stesso, a una riunione appositamente indetta.

b) Un socio può essere dichiarato decaduto dal Consiglio, per una ragione ritenuta sufficiente dal Consiglio e mediante i voti di almeno 2/3 dei membri del Consiglio stesso, ad una riunione appositamente indetta.

c) Tanto nel caso a quanto nel caso b, al socio sarà notificato per iscritto, con un preavviso di almeno 10 giorni, l'azione in corso e gli sarà data la possibilità di sottoporre al Consiglio una risposta scritta. Egli ha pure il diritto di comparire davanti al Consiglio per esporre le proprie ragioni. La notifica gli sarà recapitata personalmente oppure per lettera raccomandata all'ultimo indirizzo noto.

d) In caso di decisione di decadenza, il Segretario notifica al socio per iscritto la decisione del Consiglio entro 7 giorni dalla data di questa. Entro 14 giorni dalla data di tale notifica, il socio può comunicare per iscritto al Segretario la sua intenzione di fare appello al club oppure di chiedere un arbitrato secondo il disposto dell'Art. XIV di questo statuto. Nel caso di appello, il Consiglio fissa una data per la discussione a una riunione normale del club, da tenersi entro 21 giorni dal ricevimento della richiesta scritta dell'appello. Ai soci del club sarà inviato un avviso di tale riunione e dello speciale argomento almeno 5 giorni prima e soltanto i soci del club potranno presenziare alla trattazione dell'appello in sede di riunione.

e) In caso di decisione di decadenza di un socio attivo emessa dal Consiglio secondo il disposto del presente paragrafo, il club non eleggerà un nuovo socio nella stessa classifica prima dello scadere del termine per la discussione dell'eventuale appello e dell'annun-

cio della decisione dei soci oppure della decisione degli arbitri.

f) La decisione del consiglio diventa definitiva in mancanza di appello al club o di richiesta di arbitrato. In caso di appello, la decisione del club ha carattere definitivo.

§ 7 – *Dimissioni.* Le dimissioni di un socio da questo club devono essere date per iscritto (indirizzando-le al Presidente o al Segretario) e sono accettate dal Consiglio a condizione che il socio sia in regola con il pagamento delle somme spettanti al club.

§ 8 – *Patrimonio sociale – Perdita dei diritti.* Un socio che abbia cessato per qualsiasi motivo di appartenere a questo club perde ogni diritto sui fondi o altri beni appartenenti al club.

Articolo XI

AFFARI PUBBLICI, LOCALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

§ 1 – Il benessere generale della comunità, della Nazione e del mondo deve interessare i soci di questo club e ogni pubblica questione che abbia riferimento con tale benessere dev'essere oggetto di imparziale ed intelligente studio e discussione durante le riunioni del club in modo che i soci possano formarsi una propria ed informata opinione. Tuttavia, questo club non dovrà esprimere opinioni su alcun controverso provvedimento di carattere pubblico che sia in corso di decisione.

§ 2 – Questo club non può appoggiare o raccomandare i candidati a pubblici uffici, né può discutere, durante le sue riunioni, sui meriti o i demeriti di tali candidati.

§ 3 - a) Questo club non deve adottare né diffondere decisioni o giudizi, né prendere deliberazioni collegiali in riferimento a questioni di carattere mondiale o a qualsiasi problema internazionale di natura politica.

b) Questo club non deve indirizzare appelli a club, popoli o governi né diffondere lettere, discorsi o programmi per la soluzione di specifici problemi internazionali di natura politica.

§ 4 – 1. In onore al giorno che ha visto nascere il Rotary, questo club si sforzerà di mettere in evidenza – durante una settimana speciale di celebrazioni, inizianti con l'anniversario stesso della fondazione del Rotary, cioè il 23 febbraio di ogni anno – i vari aspetti del servizio rotariano. Tale periodo sarà conosciuto quale "Settimana della Pace e della Comprensione Internazionale".

2. Scopo di questa settimana speciale sarà quello di offrire la possibilità non solo di riflettere su quanto è

stato realizzato in passato, ma anche di accentrare la propria attenzione su programmi rivolti a promuovere la pace, la comprensione reciproca e lo spirito di amicizia sia a livello della propria comunità che a livello mondiale.

Articolo XII RIVISTE ROTARIANE

§ 1 – A meno che questo club non sia stato dispensato dal Consiglio Centrale del R.I. dall'osservare gli obblighi prescritti da questo Articolo in concordanza con il Regolamento del R.I., ogni socio di questo club diventa e resta – per tutto il tempo della sua affiliazione a questo club – un abbonato a pagamento alla rivista ufficiale del Rotary International o a una rivista rotariana approvata e prescritta per questo club dal Consiglio Centrale del R.I. L'abbonamento è semestrale e continua per tutta la durata dell'appartenenza al club e fino al termine del semestre nel corso del quale il socio cessa di far parte del club.

§ 2 – L'importo dell'abbonamento è incassato dal club per semestri anticipati presso ogni singolo socio e trasmesso alla Segreteria del R.I. o all'Ufficio della pubblicazione rotariana prescritta, secondo come stabilito dal Consiglio Centrale del R.I.

§ 3 – Il club pubblica una propria rivista periodica destinata gratuitamente ai rotariani ed alla diffusione dell'idea rotariana nel territorio. Direttore della rivista è il Presidente del Club, in carica nell'anno rotariano.

Articolo XIII ACCETTAZIONE DELLO SCOPO DEL ROTARY ED OSSERVANZA DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO

Con il pagamento della tassa di ammissione e delle quote sociali, il socio accetta i principi del Rotary, così come sono espressi nello Scopo e si sottopone e si impegna ad osservare lo Statuto e il Regolamento di questo club e ad essere vincolato, e soltanto a tali condizioni ha diritto ai privilegi del club. Nessun socio può essere dispensato dall'osservanza dello Statuto e del Regolamento adducendo la scusa di non averne ricevuta copia.

Articolo XIV ARBITRATO

In caso di controversia tra uno o più soci, o tra uno o più ex soci e il club o un dirigente o il Consiglio Direttivo del club – in relazione all'appartenenza al club o alla pretesa violazione dello Statuto o del Re-

golamento, o all'espulsione di un socio dal club, o a qualsiasi altra questione che non possa essere composta in modo soddisfacente con l'aiuto dell'apposita procedura stabilita per questi casi – il relativo giudizio è deferito ad un collegio arbitrale. Ogni parte nominerà un arbitro e gli arbitri nomineranno un presidente del collegio arbitrale. Sia gli arbitri che il Presidente dovranno essere dei rotariani. La decisione degli arbitri oppure, in caso di disaccordo, del Presidente del collegio arbitrale ha carattere definitivo ed impegna tutte le parti.

Articolo XV REGOLAMENTO

Questo club adotterà un Regolamento che non sia in contrasto con il Regolamento del R. I. (né con le norme di procedura per l'amministrazione di una zona, là dove esistono) o con il presente Statuto; il Regolamento può contenere disposizioni supplementari per la direzione di questo club. Il Regolamento potrà essere emendato di tanto in tanto secondo le disposizioni ivi contenute.

Articolo XVI INTERPRETAZIONE

Ogni riferimento ai soci e, comunque, a persone di sesso maschile, contenuto in questo documento, va inteso ed adattato anche per le persone di sesso femminile.

Articolo XVII EMENDAMENTI

§ 1 – *Epoca.* Questo Statuto, salvo quanto disposto al § 2 di questo Articolo, può essere emendato soltanto dal Consiglio di Legislazione o dal Consiglio del R.I. per l'emendamento del regolamento stesso.

§ 2 – Gli Articoli I (*Denominazione*) e II (*Limiti territoriali*) di questo Statuto possono essere emendati in qualunque riunione regolare di questo club a cui sia presente il *quorum* mediante voto affermativo della maggioranza dei soci presenti e votanti, purché la proposta di emendamento sia stata notificata ad ogni socio almeno 10 giorni prima della riunione e sia stata sottoposta all'approvazione del Consiglio Centrale del R.I.; essa entra in vigore solo dopo tale approvazione.